

KAMISHIBAI

Raffaello

KAMISHIBAI

Consigli per l'uso... e l'abuso

Tania Primucci - 20 ottobre 2022

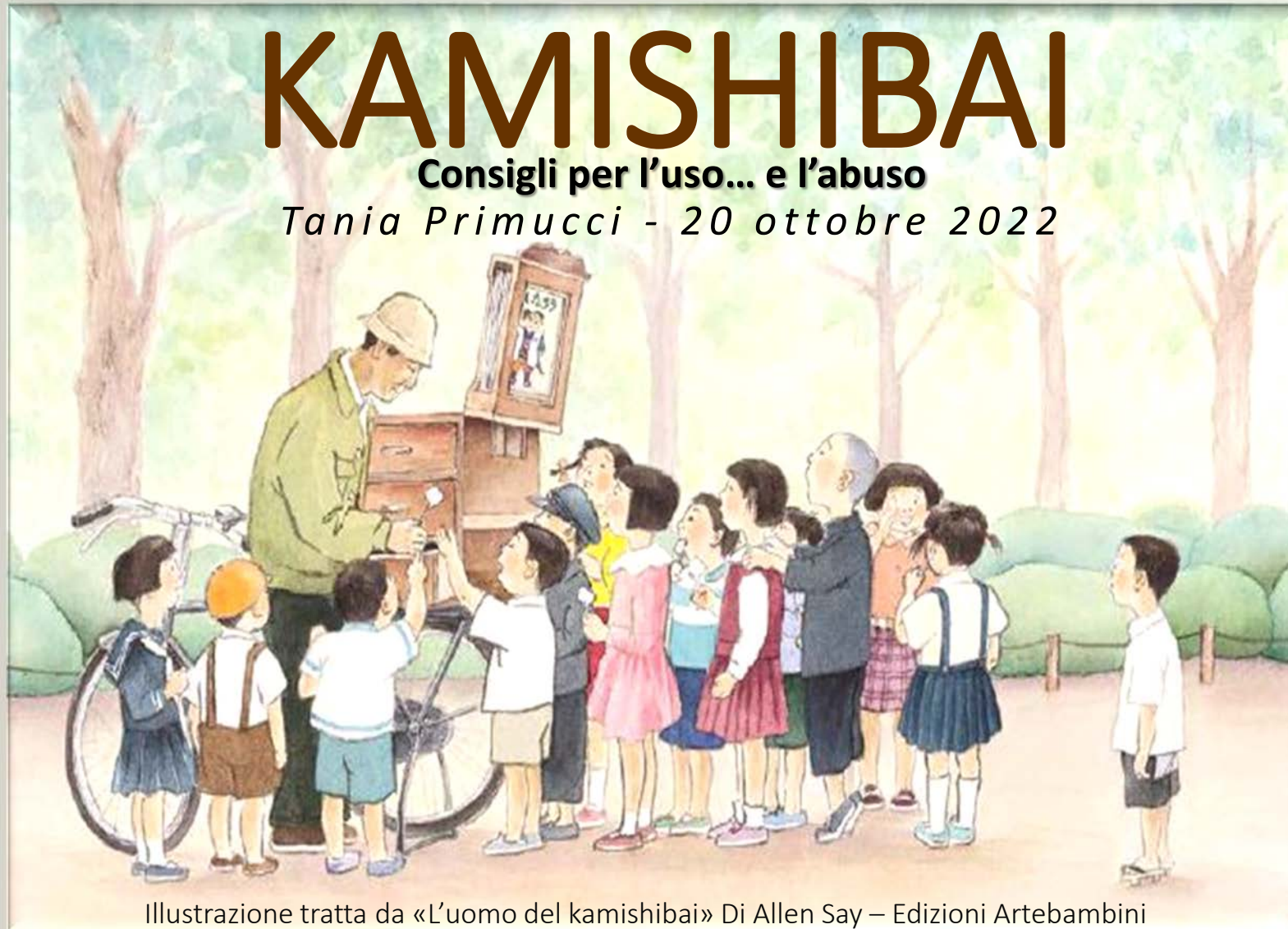


Illustrazione tratta da «L'uomo del kamishibai» Di Allen Say – Edizioni Artebambini

KAMISHIBAI

Raffaello

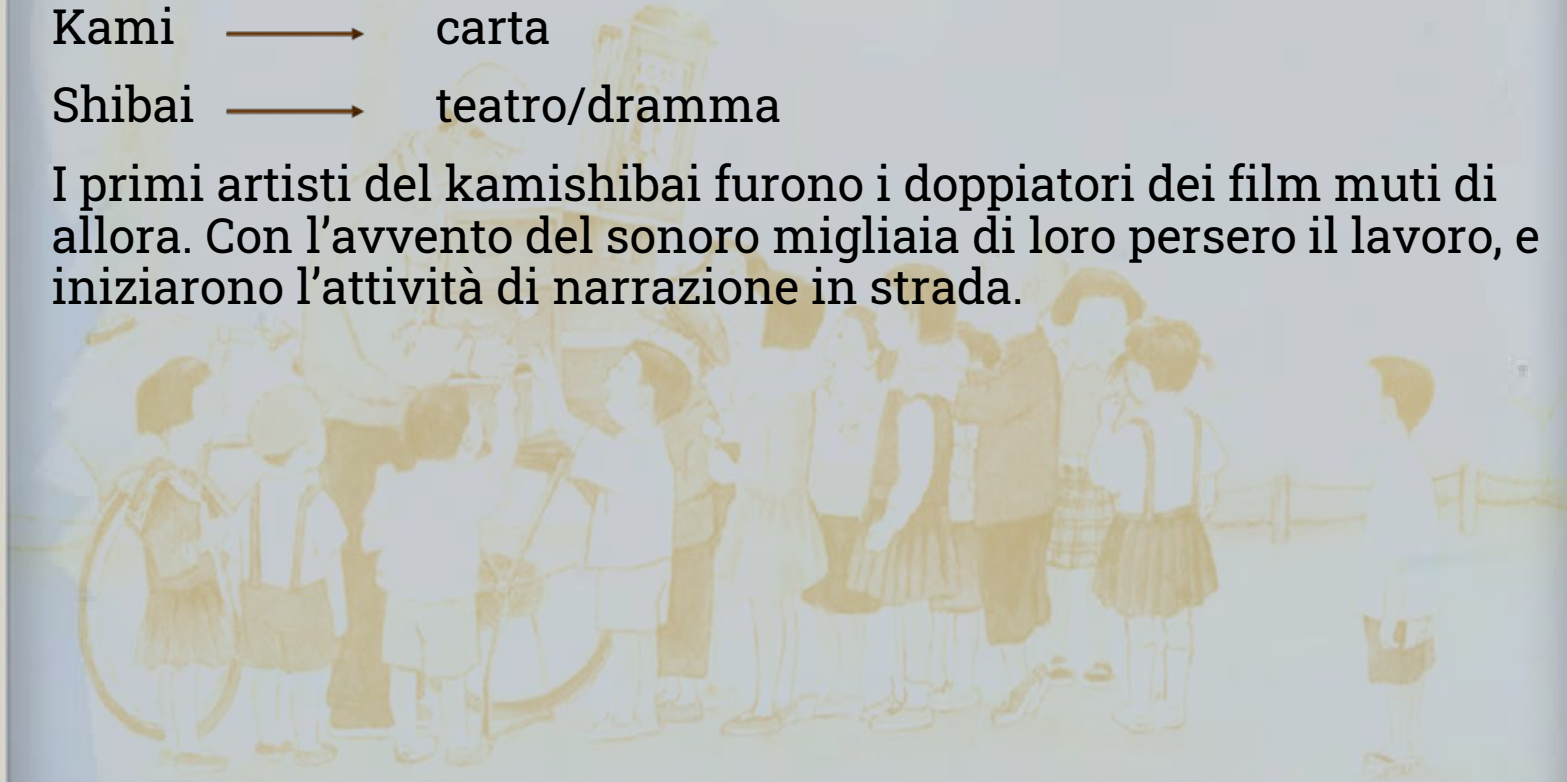
COS'E`?

Nasce da antica tecnica di narrazione giapponese (grande diffusione tra 1920 e 1950)

Kami → carta

Shibai → teatro/dramma

I primi artisti del kamishibai furono i doppiatori dei film muti di allora. Con l'avvento del sonoro migliaia di loro persero il lavoro, e iniziarono l'attività di narrazione in strada.



Tania Primucci

PERCHE'?

- E' molto **innovativo**, nonostante sia legato ad una vecchia tradizione. Riesce a creare un effetto magico e affascinante, che **cattura l'attenzione**, proprio perché si tratta di un oggetto che non si è soliti utilizzare nella didattica.
- L'effetto gruppo che si crea, dà la possibilità di **condividere** i sentimenti che vengono sperimentati
- Rafforza **l'autostima**, Il fatto di collocarsi dietro, nascosti dal teatrino, fa sì che molti bimbi possano avere il coraggio di relazionarsi e raccontare con meno timori una storia di fronte a un gruppo.
- Il kamishibai è quindi uno strumento prezioso dal punto di vista educativo anche come straordinario **facilitatore per l'apprendimento**.
- **«E' L'ANELLO DI CONGIUNZIONE FRA IL GIOCO SIMBOLICO E L'ALBO ILLUSTRATO»**

LETTURE ANIMATE: CONSIGLI

PREMESSE :

La lettura animata è una lettura ad alta voce in cui la storia prende vita, chi legge più che un lettore è un vero e proprio **cantastorie**

Per emozionare attraverso la lettura, bisogna amare e sentire la storia profondamente (quindi scegliete storie che sappiano trasmettere un'emozione, non necessariamente un messaggio).

La storia proposta va pensata per la situazione e il contesto in cui la lettura ha luogo e preparata con attenzione.

Studiare una chiave interpretativa che non sia solo pedagogica ma anche passione per le storie, le immagini e le parole stesse.

Raffaello

LETTURE ANIMATE: SUGGERIMENTI OPERATIVI

I GIORNI PRECEDENTI

- **Scegliere** con cura la storia da raccontare (di qualità), ricordando che testo e immagini dialogano in maniera interattiva.
- **Prepararsi** leggendo preventivamente con attenzione sia il **testo** (farlo «proprio») che le **illustrazioni** (coglierne gli aspetti significativi) anche immaginando i personaggi e gli ambienti.
- **Predisporre** del materiale adatto a produrre suoni e rumori (compatibilmente con la storia letta, *es: sirena emergenza natalizia*)
- **Esercitarsi** nello scorrimento delle tavole: farlo davanti ad uno specchio (controllare sempre il corretto ordine delle tavole!)
- Pensare al **setting** (come disporre i bambini, come sistemare le luci, cuscini, sedie, coperte, etc...)

LETTURE ANIMATE: SUGGERIMENTI e CONSIGLI

IL GIORNO DELLA LETTURA

- Creare l'atmosfera: abbassare le luci e puntare una luce sul teatrino.
- Iniziare sempre lo spettacolo con una **formula** che si ripete ad ogni appuntamento (una filastrocca, un campanello, rullo di tamburo, una musica, etc...)
- Aprire e chiudere le ante **lentamente**, con gesti «teatrali»
- Evitare di essere monotoni, ma essere chiari ed **espressivi**, dando ritmo alla narrazione, che può essere incalzante e movimentato o anche lento, disteso e modulato.
- Caratterizzare i personaggi facendo **voci** diverse.
- **SOPRATTUTTO**: Leggere cercando di **emozionarsi** e divertirsi! Pensare alla lettura a voce alta come un gioco: mentre iniziate a leggere state prendendo per mano i vostri ascoltatori per condurli in mondi fantastici, dove tutto può succedere!

KAMISHIBAI

Raffaello

INFORMAZIONI INTERESSANTI

- Da qualche anno è nata a Bologna l'**AKI** – Associazione Kamishibai Italia, che è socia dell'Associazione Internazionale dei Kamishibai, con sede in Giappone. Per tutelare, diffondere e fare ricerca su questo strumento culturale ed educativo

<http://www.kamishibaitalia.it/>

- Il **World Kamishibai Day** si celebra il **7 dicembre**.

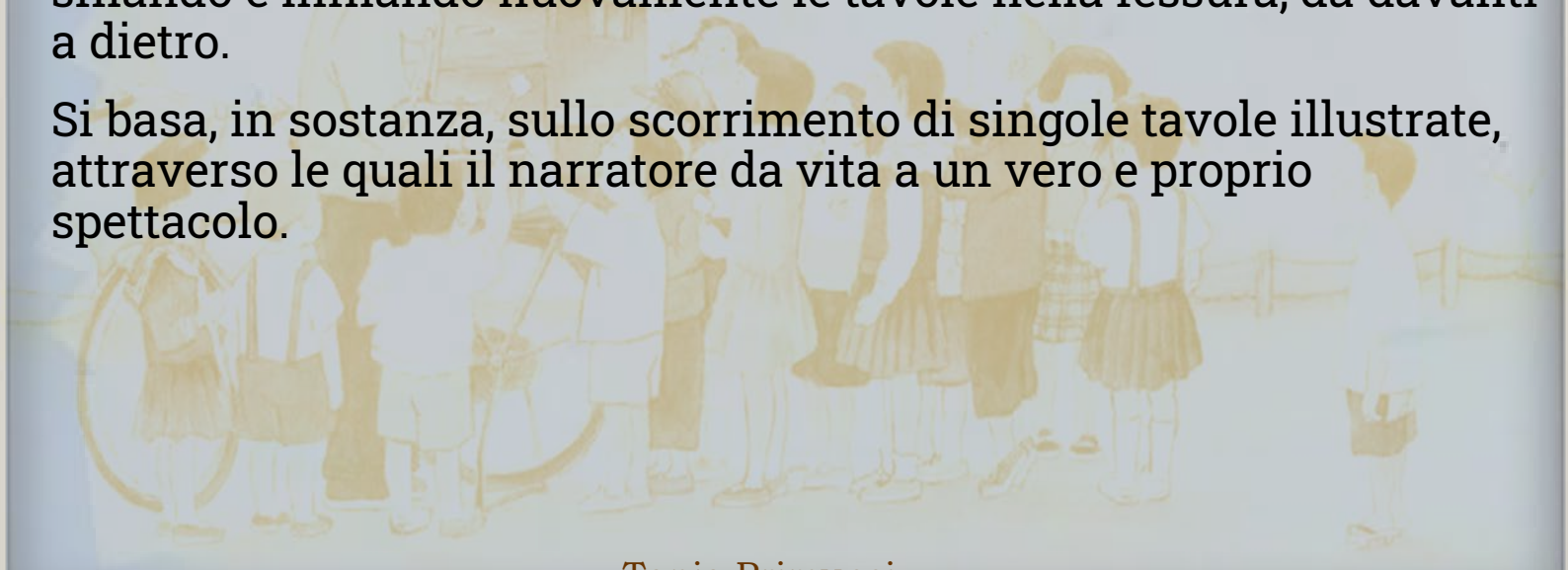
Tania Primucci

COME FUNZIONA?

Vengono inserite le tavole illustrate, numerate sul retro, in una fessura apposita. Il testo relativo alla prima illustrazione appare sul retro dell'ultima diapositiva

Lo spettatore vede l'immagine mentre il narratore legge la storia, sfilando e infilando nuovamente le tavole nella fessura, da davanti a dietro.

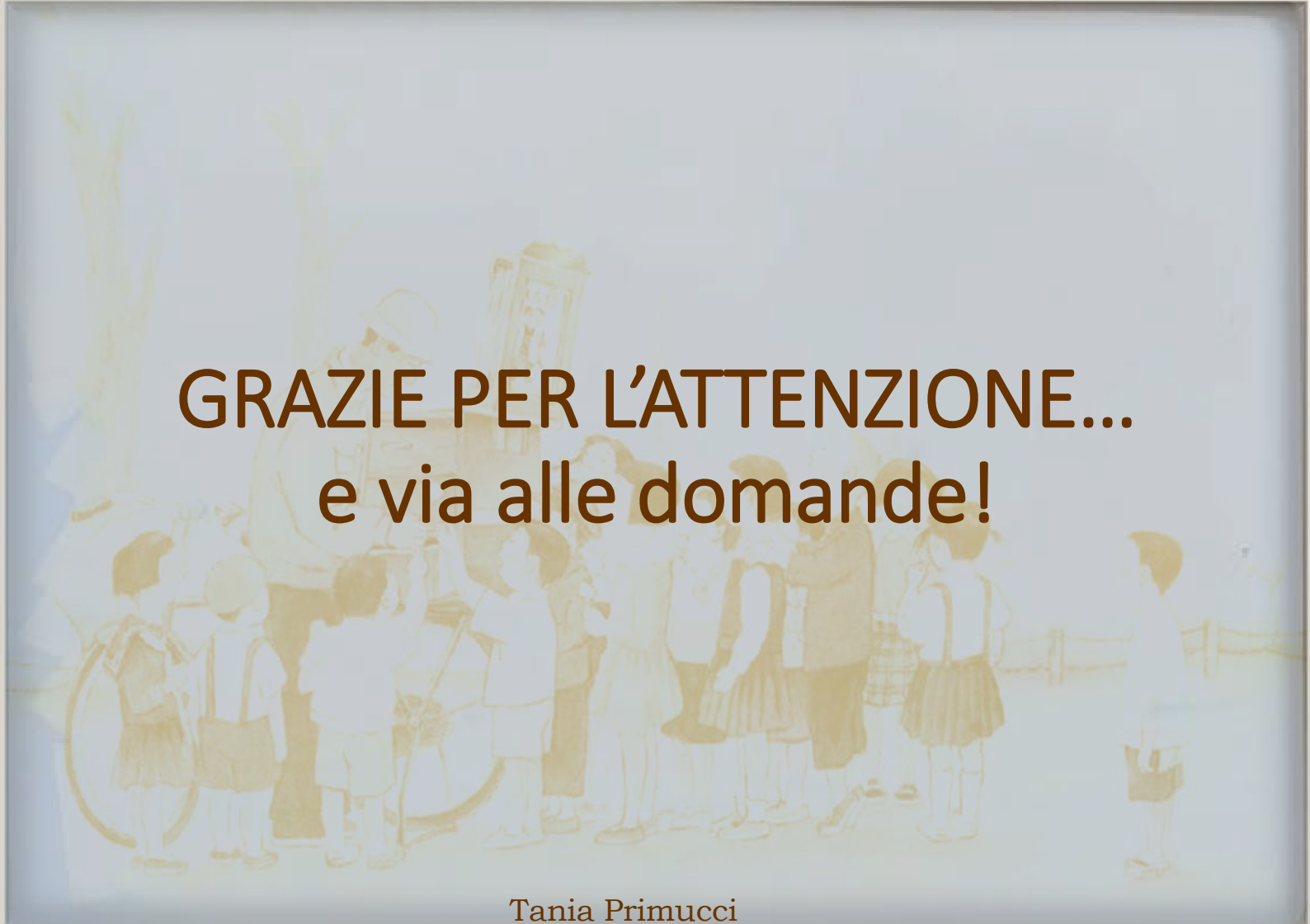
Si basa, in sostanza, sullo scorrimento di singole tavole illustrate, attraverso le quali il narratore dà vita a un vero e proprio spettacolo.



KAMISHIBAI

Raffaello

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE...
e via alle domande!**



Tania Primucci